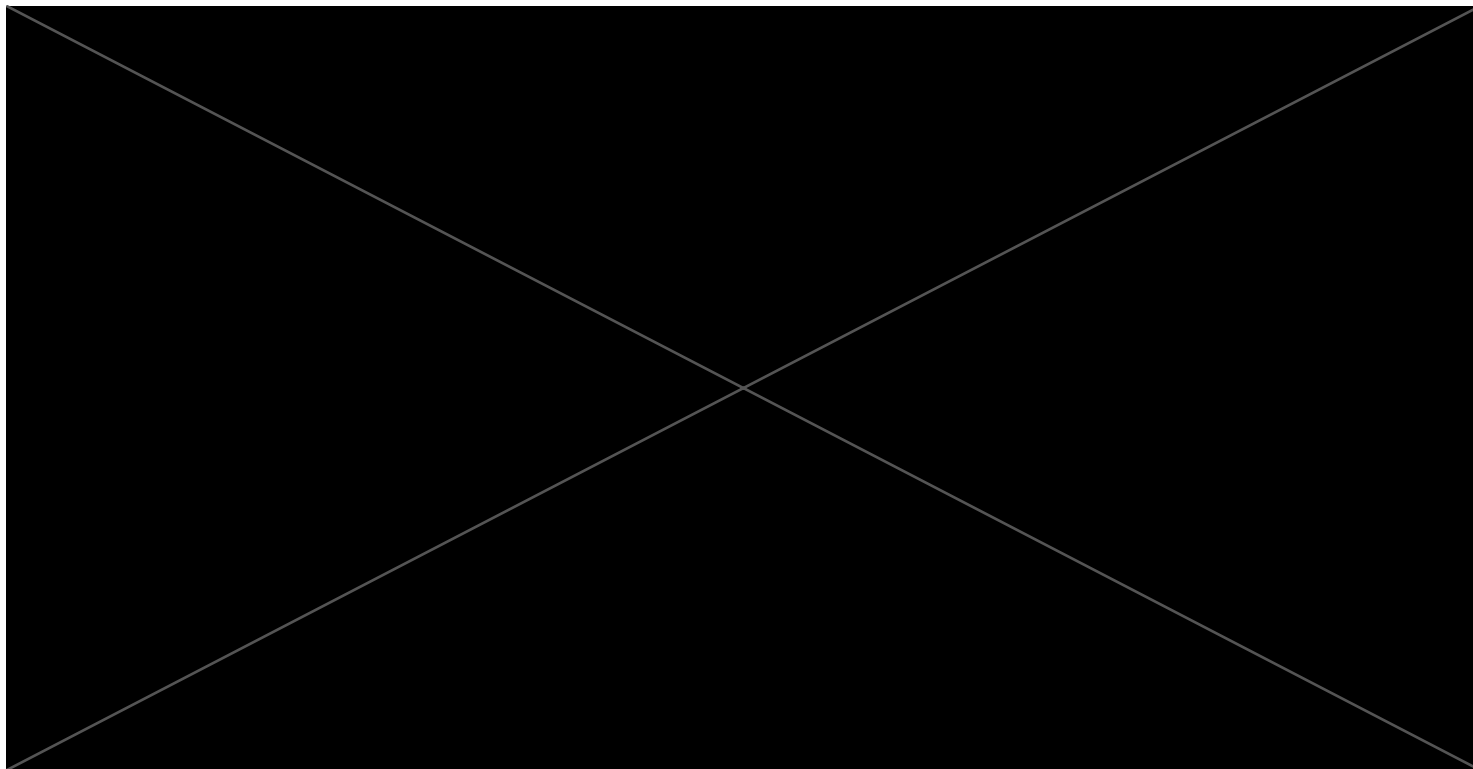
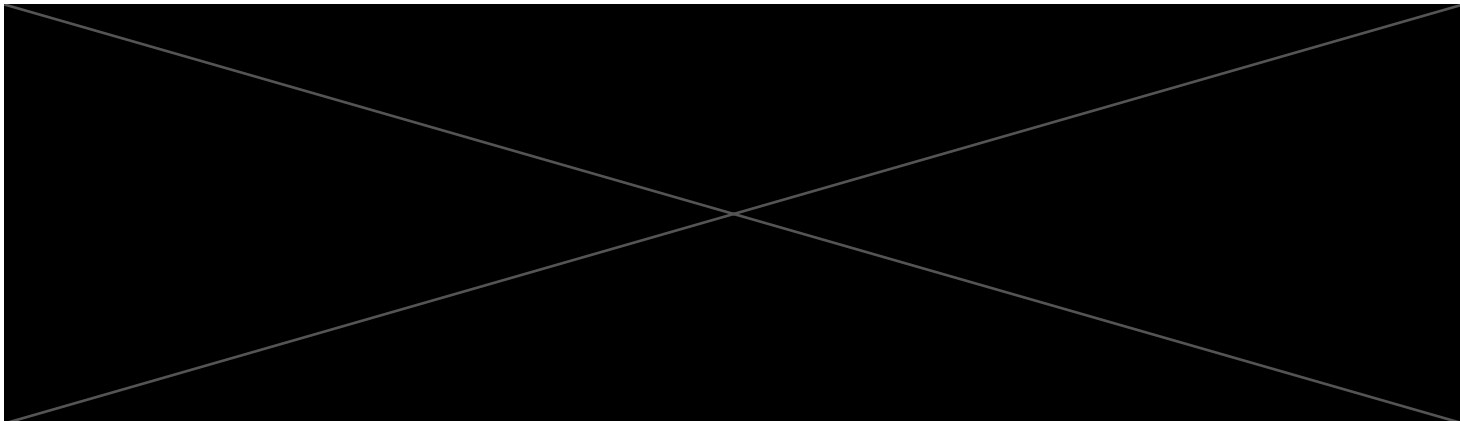


# **ALLEGATO B**

*Documentazione Edilizia*



--  
-----



## Ricevuta di avvenuta consegna

---

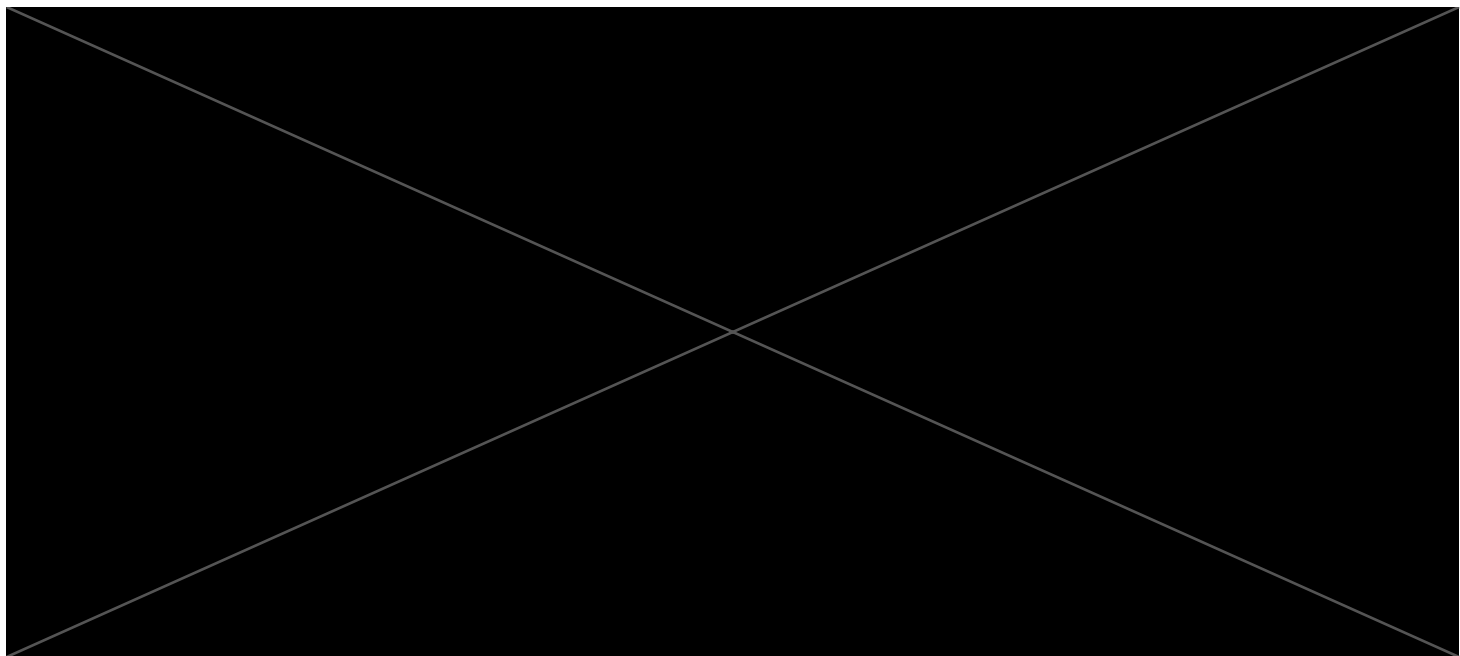
[REDACTED]

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

**Data:** [REDACTED]  
**Da:** [REDACTED]  
**A:** [REDACTED]  
[REDACTED] [REDACTED]  
[REDACTED]

**Allegato:** [REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]

--  
-----



- 18) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28/02/1985, n° 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 21) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- Al D.M. 16/05/1987, n° 246 recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n° 148 del 27/06/1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
  - Al D.M. 20/11/1987 (G.U. n° 285 del 05/12/1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
  - Alla legge 09/01/1989, n° 13 come modificata dalla legge 27/02/1989, n° 62 ed al D.M. 14/06/1989, n° 236 (G.U. n° 145 del 23/06/1989, S.O. recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 05/02/1992, N° 104;
  - Alla legge 05/03/1990, n° 46 (G.U. n° 59 del 12/03/1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06/12/1991, n° 447 (G.U. n° 38 del 15/02/1992);
  - Al D.P.C.M. 01/03/1991 (G.U. n° 57 del 08/03/1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26/10/1995, n° 447 (G.U. n° 254 del 30/10/1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico";
  - Al D. Lgs. 15/08/1991, n° 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. N° 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;
- 22) Che le opere di urbanizzazione del terreno vengano rispettate le condizioni imposte dall'eventuale N. O. Paesaggistico Ambientale sopra citato;
- 23) Che le opere di urbanizzazione del terreno vengano realizzate a totale carico della ditta titolare della presente;
- 24) Che durante i lavori venga richiesta la verifica tecnica di cui all'art. 24, comma 4 del vigente Regolamento Urbanistico;
- 25) Altre prescrizioni particolari: Che vengano eseguite e completate tutte le opere di urbanizzazione primaria prima del completamento di tutti i fabbricati. Che gli intonaci esterni dei fabbricati, siano preparati su base esclusivamente di calce e terre naturali ed abbiano tonalità cromatica chiara in armonia con il paesaggio circostante;
- Che il manto di copertura sia realizzato in tegole del tipo coppi tradizionali;
- Che gli scavi per le opere di urbanizzazione da realizzare vengano realizzati a totale carico della ditta titolare della presente.

Cassano All'Ionio, 12 LUG 2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PROROGA EVENTUALE VOLONTARIA DELLA CONCESSIONE

Vista l'istanza presentata dalla [redacted] prot.9958 del 26/6/03;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Urbanistica del 1/07/03;

Visto l'art.14 del vigente R.E.; SI PROROGA

la presente concessione per [redacted] giorni, alle stesse condizioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO [redacted] URBANISTICA [redacted] il 1 LUG 2003

Il sottoscritto [redacted] oggi [redacted] l'originale della presente concessione edilizia con [redacted] allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il [redacted] è stato subordinato.

IL DICHIARANTE [redacted]



283

# Città di Cassano all'Ionio

(Provincia di Cosenza)

UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA



CONCESSIONE EDILIZIA N° 10045  
(art. 1 legge 28 gennaio 1977, n° 10)

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data 14/01/99, prot. n° 557, da parte del Sig. [redacted] nato a Cassano Ionio [redacted] nella qualità di Amministratore della [redacted] attualmente società [redacted] con sede in Sibari via Bruscate Grande (atto di trasformazione [redacted] in [redacted]) con allegati progetti, redatti dall' Ing. [redacted] con residenza in Rende via Repaci e Geom. [redacted] residente in Sibari via Ateneo per l'esecuzione dei lavori di **Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e fabbricati destinati a residence per la ricettività turistica Alberghiera**, facenti parte della lottizzazione [redacted] in Cassano Ionio loc.tà Bruscata Grande;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione edilizia in qualità di Amministratore Unico della società [redacted]

Viste le leggi 17/08/1942, n° 1150, 06/08/1967, n° 765, 28/01/1977, n° 10 e 28/02/1985, n° 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la proposta del responsabile comunale del procedimento, resa ai sensi della legge 04/12/1993, n° 493 e successive modifiche apportate dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n° 662 in data 24/05/1999;

Visto il parere del Medico Igienista dell'Azienda U.S.L. competente, espresso a norma dell'art. 2 comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n°662 in data 27/06/2000;

Viste le leggi n° 662 del 23/12/1996 e n° 127 del 15/05/1997;

Vista la legge 17/08/1942, n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni, nonché gli artt. 36 e 38 della legge 08/06/1990, n° 142;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14/04/1927, n° 530;

Visto il vigente strumento urbanistico;



- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
- 17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore dei lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22/04/1994, n° 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 05/03/1990, n° 46. Nel caso gli uffici lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 18) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28/02/1985, n° 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 21) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- Al D.M. 16/05/1987, n° 246 recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n° 148 del 27/06/1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
  - Al D.M. 20/11/1987 (G.U. n° 285 del 05/12/1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
  - Alla legge 09/01/1989, n° 13 come modificata dalla legge 27/02/1989, n° 62 ed al D.M. 14/06/1989, n° 236 (G.U. n° 145 del 23/06/1989, S.O. recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 05/02/1992, n° 104;
  - Alla legge 05/03/1990, n° 46 (G.U. n° 59 del 12/03/1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06/12/1991, n° 447 (G.U. n° 38 del 15/02/1992);
  - Al D.P.C.M. 01/03/1991 (G.U. n° 57 del 08/03/1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26/10/1995, n° 447 (G.U. n° 254 del 30/10/1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico";
  - Al D. Lgs. 15/08/1991, n° 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n° 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;
- 22) Che le opere di urbanizzazione del terreno vengano realizzate a totale carico della ditta titolare della presente;
- 23) Che durante i lavori venga richiesta la verifica tecnica di cui all'art. 24, comma 4 del vigente Regolamento Urbanistico;
- 24) Che ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Emergenza Rifiuti n°1495/2001, gli inerti vengano smaltiti in luoghi autorizzati;
- 25) Altre prescrizioni particolari: Che vengano eseguite e completate tutte le opere di urbanizzazione primaria prima del completamento di tutti i fabbricati. Che gli intonaci esterni dei fabbricati, siano preparati su base esclusivamente di calce e terre naturali ed abbiano tonalità cromatica chiara in armonia con il paesaggio circostante; Che il manto di copertura sia realizzato in tegole del tipo coppi tradizionali;
- 26) Che gli scavi per le opere di urbanizzazione da realizzare siano strettamente regolati;



N° 84/2003

## Comune di Cassano all'Jonio ( Provincia di Cosenza )

UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA

### CONCESSIONE EDILIZIA

(Art. 1 legge 28 gennaio 1977, n° 10)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda di concessione edilizia, presentata in data 02/12/03, prot. 18376 da parte del sig. [REDACTED]

[REDACTED], in qualità di Amministratore della Società [REDACTED].

attualmente [REDACTED], con sede in Sibari via Bruscata Grande (atto di trasformazione per [REDACTED]), con allegato progetto, redatto dall'Ing.

[REDACTED] con residenza in Rende via Repaci e Geom. [REDACTED] residente in Sibari via Ateneo, per l'esecuzione dei lavori di **Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e fabbricati destinati a Residence per la ricettività turistica Alberghiera**, facenti parte della lottizzazione [REDACTED] sita in Cassano All'Jonio loc. Bruscata Grande;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione edilizia in qualità di Amministratore Unico della [REDACTED]

Viste le leggi 17/08/1942, n° 1150, 06/08/1967, n° 765, 28/01/1977, n° 10 e 28/02/1985, n° 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la relazione del responsabile del procedimento in data 24/05/1999, resa ai sensi della legge 04/12/1993, n° 493 e successive modifiche apportate dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n° 662, che ha formulato la proposta che segue in ordine al rilascio della Concessione Edilizia di cui in oggetto;

Visto il parere favorevole del Medico Igienista dell'Azienda U.S.L. competente, espresso in data 27.06.2000 a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934; Considerato che il Sindaco non ha identificato la Commissione Edilizia come indispensabile entro il 30 giugno, ai sensi dell'art. 41 della Legge 449/97, pertanto è da ritenersi soppressa, giusta comunicazione del Segretario Comunale del 29/07/99 prot. n.11433 del 2/8/99;

Viste le leggi n° 662 del 23/12/1996 e n° 127 del 15/05/1997;





Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 05/03/1990, n° 46. Nel caso gli uffici lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

- 18) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28/02/1985, n° 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 21) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- Al D.M. 16/05/1987, n° 246 recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n° 148 del 27/06/1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
  - Al D.M. 20/11/1987 (G.U. n° 285 del 05/12/1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
  - Alla legge 09/01/1989, n° 13 come modificata dalla legge 27/02/1989, n° 62 ed al D.M. 14/06/1989, n° 236 (G.U. n° 145 del 23/06/1989, S.O. recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 05/02/1992, n° 104;
  - Alla legge 05/03/1990, n° 46 (G.U. n° 59 del 12/03/1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06/12/1991, n° 447 (G.U. n° 38 del 15/02/1992);
  - Al D.P.C.M. 01/03/1991 (G.U. n° 57 del 08/03/1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26/10/1995, n° 447 (G.U. n° 254 del 30/10/1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico";
  - Al D. Lgs. 15/08/1991, n° 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. N° 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;
- 22) Che le opere di urbanizzazione del terreno vengano realizzate a totale carico della ditta titolare della presente;
- 23) Che durante i lavori venga richiesta la verifica tecnica di cui all'art. 24, comma 4 del vigente Regolamento Urbanistico;
- 24) Che ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Emergenza Rifiuti n°1495/2001, gli inerti vengano smaltiti in luoghi autorizzati;
- 25) Altre prescrizioni particolari: che venga ottemperato a tutte le condizioni espresse nel parere del Settore LL.PP. datato 05.06.1997 che si allega in copia.

Cassano All'Ionio, li

2 MAG. 2004



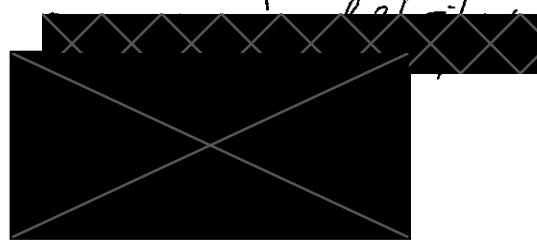
### RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Tecnico Comunale **Geom. Giuseppe De Marco** dichiaro di aver oggi notificato la

presente a **[redacted]** **COMPLETA** **[redacted]**

consegnandola a mani di **[redacted]**

*Proprietario e Direttore dei lavori*



N° 41/2004

## Comune di Cassano all'Ionio ( Provincia di Cosenza )



UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA

### PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE

(Art. 20 D.P.R. 380 del 6.6.2001)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda per ottenere il Permesso di Costruire in variante al permesso di costruire n° 84 del 12.12.03, presentata in data 01.03.04, prot. 2927 dal Sig. **[redacted]** nato **[redacted]**

**[redacted]** della Società **[redacted]** 9, con allegato progetto, redatto dall'Ing. **[redacted]** **[redacted]** inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e fabbricati destinati a Residence per la ricettività turistica Alberghiera facenti parte della lottizzazione **[redacted]** in

Loc. Bruscata Grande della Fraz. Sibari di Cassano all'Ionio ;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto Permesso di Costruire in qualità di procuratore come risulta dalla documentazione esibita.

Viste le leggi 17/08/1942, n° 1150, 06/08/1967, n° 765, 28/01/1977, n° 10 e 28/02/1985, n° 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la relazione del responsabile del procedimento in data 03.03.04, resa ai sensi della legge 04/12/1993, n° 493 e successive modifiche apportate dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n° 662, che ha formulato la proposta che segue in ordine al rilascio della Concessione Edilizia di cui in oggetto;

Visto il parere favorevole del Medico Igienista dell'Azienda U.S.L. competente, espresso in data 27.06.2000 a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934;

**Considerato che il Sindaco non ha identificato la Commissione Edilizia come indispensabile entro il 30 giugno, ai sensi dell'art. 41 della Legge 449/97, pertanto è da ritenersi soppressa, giusta comunicazione del Segretario Comunale del 29/07/99 prot. n.11433 del 2/8/99;**

Viste le leggi n° 662 del 23/12/1996 e n° 127 del 15/05/1997;

Vista la legge 17/08/1942, n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni, nonché gli artt. 36 e 38 della legge 08/06/1990, n° 142;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14/04/1927, n° 530;

Visti gli elaborati tecnici allegati alla istanza per ottenere il Permesso di Costruire;

Visto il vigente strumento urbanistico;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali n° 92 del 25.03.04 rilasciato dal Presidente della Provincia di

Cosenza in base alla legge Regionale n° 3 del 28.02.95, e n° 34 del 12.08.2002;

Visto il N.O. del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n° 1953/P del 3.05.04;

Vista la legge 09/01/1989, n° 13 come modificata dalla legge 27/02/1989, n° 62 ed il D.M. 14/06/1989, n° 236, la legge 30/03/1971, n° 118, il D.P.R. 27/07/1996, n° 503 e la legge-quadro 05/02/1992, n° 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 05/03/1990, n° 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06/12/1991, n° 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Visto il D.P.C.M. 01/03/1991 e la legge-quadro 26/10/1995, n° 447, in materia di inquinamento acustico e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30/04/1992, n° 285 integrato e corretto con D. Lgs. 10/09/1993, n° 360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16/12/1992, n° 495 integrato e corretto con D.P.R. 26/04/1993, n° 147 e con D.P.R. 16/09/1996, n° 610 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 4 del D.L. 05/10/1993, n° 398, convertito, con modifiche, dalla legge 04/12/1993, n° 493, così come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23/12/1996, n° 662 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è la seguente: **Turistico -Alberghiero**;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione non ricade nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 9 della legge 28/01/1977, n° 10;

Visto il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Visto la ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria n° 0084 del 12.05.04 pari a € 103,29;

La ditta ha ottemperato al pagamento degli oneri concessori di cui alla legge 10/77 riferito alla concessione edilizia n° 10045 del 12.07.2000;

## RILASCIA

### IL PERMESSO DI COSTRURE IN VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 84 del 12.12.03

in qualità di procuratore per eseguire i lavori di che trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro e di conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti di terzi.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata per poter richiedere l'abitabilità o l'agibilità, non può essere superiore a tre anni dalla data di comunicazione dell'inizio dei lavori avvenuta il (29.03.04) e quindi gli stessi andranno ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori. Se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo Permesso di Costruire per la parte non ultimata.

## PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n° 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n° 1089 e 29 giugno 1939, n° 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. C) della legge 5 agosto 1978, n° 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n° 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992, n° 65 S.O.); al D.M. 9 gennaio 1996 (SO. n° 19 - G.U. n° 29 del 5-2-1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n° 252 AA. GG./S.T.C. (S.O. G.U. n° 227 del 26-11-1996, n° 207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1994, n° 425 (G.U. 1-7-1994, n° 152) e in particolare:
  - a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato con allegata la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo;
  - b) che l'attestazione di avvenuto deposito venga trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n° 17 dell'11/07/1994;
  - c) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 22/04/1994, n° 425;
- 5) La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà;
- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalargli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n° 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 05/11/1971, n° 1086 e all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994, n° 425.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di cantiere se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 09/01/1991, n° 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle norme attuative (D.P.R. 26/08/1993, n° 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n° 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13/12/1993 (G.U. n° 297 del 20/12/1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13/12/1993, n° 231/F dello stesso Ministero (G.U. n° 297 del 20/12/1993).
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C., che accetterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
- 17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore dei lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22/04/1994, n° 425.



**Certificato di Collaudo Statico delle Strutture in conglomerato  
Cementizio Armato e Precompresso  
(Art. 7 Legge 5 novembre 1971 n°1086)**

**Lavori di:** Costruzione di un complesso turistico alberghiero facenti parte della  
lottizzazione [REDACTED] in località Bruscate del Comune di Cassano Ionio.  
**Proprietà:** [REDACTED] c/da Bruscate Cassano allo Ionio  
**Impresa** G.L.A. s.r.l. Via Diaz ,54-Cassano allo Ionio(CS)

**0.00 PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI**

Il Progettista e direttore dei lavori dell'intervento è stato l'ing. [REDACTED],  
iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cosenza con il n° 947.  
Calcolatore delle strutture in c.a. è stato l'arch. [REDACTED] iscritto  
all'Albo degli Architetti della Provincia di Cosenza con il n°338. Direttore delle  
strutture in c.a. è stato l'ing. [REDACTED] iscritto all'Albo degli Ingegneri della  
Provincia di Cosenza con il n° 947.

**0.01 DITTA COSTRUTTRICE**

Le strutture in c.a. sono state realizzate dalla Ditta [REDACTED]  
[REDACTED]

**0.02 CONCESSIONI EDILIZIE E ATTESTAZIONE DI DEPOSITO**

Il progetto fu approvato dal Comune di Cassano allo Ionio che ha rilasciato le  
concessioni edilizie n°10045/2000 e successiva proroga n°84/200. Il progetto di  
variante fu redatto dall'ing. Egidio Pastore e fu approvato dal Comune di Cassano  
Ionio che ha rilasciato la concessione edilizia n°41/2004.

La Regione Calabria 6° Dipartimento LL.PP. ed Acque Settore Tecnico  
decentrato n° 20 del Genio Civile di Cosenza con note prot. n°3059 del  
06.08.1999 ; prot. n°2653 del 09.04.2004 ; prot. n°8083 del 28.09.2004 classe  
A pratica n°1999/2005 attestò l'avvenuta denuncia ai sensi e per effetto dell'art. 2  
della Legge n°7 del 27.04.1998.

### 0.03 PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO

Il progetto esecutivo delle opere in cemento armato é costituito, nel deposito originario e nella variante dagli elaborati architettonici e dagli elaborati strutturali .

### 0.04 RELAZIONE GEOTECNICA

Dalla relazione geotecnica redatta ai sensi del D.M. 11.03.1988 e della circolare del Ministero Lavori Pubblici n°.30483 del 24.09.1988 ed in ottemperanza alle disposizioni della legge 02.02.1974 n°.64 art. 1, si rileva che lo studio si è basato su di un puntuale rilievo di campagna e di tutti quegli elementi collegati con la storia geologica dell'area. Le caratteristiche geomeccaniche dei litotipi sono state evinte da indagine e prove da sondaggi con fustelle infisse a pressione fino alla profondità di 8 metri ubicati in modo da coprire l'intera zona occupata dal complesso edilizio..I dati emersi dalle indagini hanno permesso di costruire la stratigrafia del sito Il terreno di sedime.Dai parametri geotecnici assunti e dalle conclusioni si evince che il terreno è idoneo per l'intervento in progetto attraverso la realizzazione di una struttura di fondazione a platea, dopo la rimozione dello strato superficiale.

### 0.05 DENUNCIA DELLE OPERE

Il progetto originario e la variante ottennero attestazione di deposito, ai sensi della Legge 2.2.1974 n°64 e Legge Regionale 27.04.1998 n° 7 e relativo R.R. di attuazione art.2, comma 5 ,da parte del Genio Civile di Cosenza con note prot. n°3059 del 06.08.1999 ; prot. n°2653 del 09.04.2004 ; prot. n°8083 del 28.09.2004 classe A pratica n°1999/2005.

### 0.06 RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA

A seguito dell'ultimazione delle opere strutturali, il direttore dei lavori delle stesse ha redatto la relazione a struttura ultimata che è stata assunta dall'Ufficio del Genio Civile di Cosenza con prot. *11709* del *29*.11.2005 , in adempimento degli obblighi di cui all'art.6 della Legge 5/11/1971 n°.1086, nonché sulle prove di carico eseguite sui materiali usati.Nella stessa relazione il direttore dei lavori ha attestato,

ai sensi dell'art.7 comma 3° della L.R. 11.07.1994 n°17 che le opere sono state eseguite in conformità al progetto depositato e alla vigente normativa sismica di cui alla legge n°64 del 2.2.1974.

#### 0.07 COLLAUDATORE DELLE OPERE

Del Collaudo delle opere in Cemento Armato é stato incaricato dall'amministratore della società " [REDACTED] l'arch. [REDACTED], iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Cosenza con il n°748.

#### 0.08 DESCRIZIONE DELLE OPERE

Il progetto che ha ottenuto la concessione edilizia prevedeva la costruzioni di un edificio polifunzionale e di cinque blocchi destinati alla residenza ,posizionati nella parte Sud-Ovest del lotto ,di diversa tipologia . Le tipologie abitative erano di due tipi A e B ed erano aggregate in cinque organismi edilizi.

La variante in corso d'opera concessionata non ha modificato il progetto già concesso se non nella posizione planimetrica di alcuni manufatti e in una diversa aggregazione delle tipologie dei fabbricati destinati alle residenze.

Le varianti strutturali consistevano in una diversa tipologia per le fondazioni che ,a seguito di una campagna di indagini geologiche,furono realizzate per tutti i corpi di fabbrica, con platee di fondazioni al posto delle travi rovesce previste

#### 0.09 CALCOLI STATICI

I calcoli esecutivi, relativi alla realizzazione delle opere oggetto del collaudo, sono stati eseguiti dall'architetto [REDACTED] assumendo a base del calcolo i carichi permanenti e di esercizio previsti dalla normativa vigente, sia riguardo alle destinazioni d'uso dei locali, che in rapporto alla localizzazione dell'opera per quanto attiene i carichi dovuti alla condizioni climatiche.

Si é tenuto conto delle azioni sismiche, secondo le prescrizioni delle Normative in materia, sia per la loro valutazione sia per le loro ripartizioni, scegliendo correttamente i coefficienti sismici.

Idonei risultano anche le tensioni ammissibili assunte a base del calcolo per il calcestruzzo e per l'acciaio.

ai sensi dell'art.7 comma 3° della L.R. 11.07.1994 n°17 che le opere sono state eseguite in conformità al progetto depositato e alla vigente normativa sismica di cui alla legge n°64 del 2.2.1974.

#### **0.07 COLLAUDATORE DELLE OPERE**

Del Collaudo delle opere in Cemento Armato é stato incaricato dall'amministratore della società "██████████" l'arch.██████████, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Cosenza con il n°748.

#### **0.08 DESCRIZIONE DELLE OPERE**

Il progetto che ha ottenuto la concessione edilizia prevedeva la costruzioni di un edificio polifunzionale e di cinque blocchi destinati alla residenza ,posizionati nella parte Sud-Ovest del lotto ,di diversa tipologia . Le tipologie abitative erano di due tipi A e B ed erano aggregate in cinque organismi edilizi.

La variante in corso d'opera concessionata non ha modificato il progetto già concesso se non nella posizione planimetrica di alcuni manufatti e in una diversa aggregazione delle tipologie dei fabbricati destinati alle residenze.

Le varianti strutturali consistevano in una diversa tipologia per le fondazioni che , a seguito di una campagna di indagini geologiche, furono realizzate per tutti i corpi di fabbrica, con platee di fondazioni al posto delle travi rovesce previste

#### **0.09 CALCOLI STATICI**

I calcoli esecutivi, relativi alla realizzazione delle opere oggetto del collaudo, sono stati eseguiti dall'architetto ██████████ assumendo a base del calcolo i carichi permanenti e di esercizio previsti dalla normativa vigente, sia riguardo alle destinazioni d'uso dei locali, che in rapporto alla localizzazione dell'opera per quanto attiene i carichi dovuti alle condizioni climatiche.

Si é tenuto conto delle azioni sismiche, secondo le prescrizioni delle Normative in materia, sia per la loro valutazione sia per le loro ripartizioni, scegliendo correttamente i coefficienti sismici.

Idonei risultano anche le tensioni ammissibili assunte a base del calcolo per il calcestruzzo e per l'acciaio.

## 1.00 CONTROLLO DEI REQUISITI DEI MATERIALI E DELLA RISPONDENZA CON I DATI DI PROGETTO

Dalla relazione a struttura ultimata del Direttori dei Lavori e dalla relazione sui materiali, risulta che i materiali impiegati per la realizzazione della struttura sono:

Pilastri, travi e solai realizzati in opera  $R_{ck}=25 \text{ N/mm}^2$

Muri di contenimento  $R_{ck}=25 \text{ N/mm}^2$

Acciaio in barre ad aderenza migliorata tipo FeB44K "Qualificato" con caratteristiche meccaniche e tecnologiche minime di cui. al D.M. LL.PP 09 Gennaio 1996 e successive modifiche ed integrazioni.

## 1.01 PRELIEVO DEI CAMPIONI E CERTIFICAZIONE DELLE PROVE

Nel corso dei lavori sono stati eseguiti prelievi del calcestruzzo ed dell'acciaio e successivamente inviati al laboratorio autorizzato "██████████" con sede in Via ██████████ che ha rilasciato n°3 certificati per il calcestruzzo e n°1 certificato per l'acciaio, allegati alla relazione finale del Direttore dei Lavori.

Valori ottenuti dalle prove a compressione sui cubetti di cls prelevati in cantiere risultano essere conformi a quelli del cls dichiarato ed ipotizzato in sede di calcolo risultano essere altresì verificate le tensioni a rottura, di sneramento ed allungamento percentuale per l'acciaio per come previsto dalle norme in vigore .

## 1.02 CONTROLLO DELLE STRUTTURE VERIFICA DEL PROGETTO SOTTO L'ASPETTO COSTRUTTIVO E DELL'ESECUZIONE

Le operazioni di controllo delle strutture in conglomerato cementizio armato sono avvenute nei giorni 26 e 27 ottobre 2005 effettuati in presenza dell'ing. Egidio Pastore in qualità di direttore dei lavori delle strutture e di progettista e direttore dei lavori architettonici. Nel corso del sopralluogo con la scorta degli elaborati di progetto esecutivi, forniti dal committente (tutti recanti il visto di deposito del Genio Civile), si sono visionati i vari elementi strutturali costituenti l'edificio.

In base a quanto stabilito dal D.M. 09/01/1996 allegato 2, si è effettuato un controllo di tipo "A" sui certificati delle prove di laboratorio a compressione inerenti i cubetti di calcestruzzo, prelevati dal direttore dei lavori sul cantiere per le opere



[REDACTED]  
[REDACTED] che ha rilasciato per le prove a compressione sui calcestruzzi e sull'acciaio i certificati di cui precedentemente detto e acclusi alla relazione a struttura ultimata redatta dal direttore dei lavori. Dall'esame dei certificati, si è potuto constatare l'ottemperanza al D.M. sopra citato.

Sono stati eseguiti riscontri e le misure riscontrate corrispondevano a quelle contenute nei disegni esecutivi delle strutture..

### 1.03 GIUDIZIO TECNICO COMPLESSIVO

Per quanto sopra esposto, visto:

Che le ipotesi di calcolo assunte corrispondono alle azioni, comprese quelle sismiche, agenti sulle strutture;

Che il dimensionamento della struttura è stato eseguito in conformità ai risultati dati dai calcoli e dal progetto;

Che i valori delle sollecitazioni sono ammissibili;

Che la qualità, provenienza e tipo dei materiali impiegati corrispondono ai requisiti posti a base dei calcoli;

Che le prove di laboratorio sui materiali hanno dato esito positivo e fornito risultati compatibili con i carichi di sicurezza adottati;

Che le strutture in calcestruzzo cementizio armato sono conformi ai requisiti necessari alla stabilità dell'opera, nonché voluti dalle Norme Tecniche approvate con D.M. 27/07/1985, visto l'art.7 della Legge n°.1086 del 5/11/1971;

Che i lavori relativi alle opere in c.a. sono stati eseguiti, per quanto si è potuto ed è stato possibile constatare, secondo le indicazioni del progetto approvato e secondo le regole dell'arte ed i dettami della Direzione;

Che per quanto non è più ispezionabile, di difficile ispezione o non ispezionato, il Direttore dei Lavori ha dichiarato e confermato che le opere sono state eseguite secondo la migliore tecnica possibile ed in conformità dei disegni e dei calcoli statici;

Che compatibilmente con la sensibilità degli strumenti, le prove sclerometriche hanno dato esito compatibile con le ipotesi assunte per il calcolo;



Che non sono state riscontrate lesioni o dissesti che compromettano la sicurezza o la conservazione della struttura;  
Che le sezioni adottate per gli elementi strutturali appaiono ammissibili e le sollecitazioni dichiarate dal progettista normali in rapporto ai materiali impiegati;  
Che il carico sullo strato di terreno su cui poggia la fondazione può considerarsi ammissibile, data la natura del terreno stesso risultante dalla relazione geologica;  
Che i lavori appaiono diretti ed eseguiti con diligenza e competenza;

### IL SOTTOSCRITTO COLLAUDATORE CERTIFICA

Che le opere in calcestruzzo armato per la costruzione di un complesso turistico alberghiero in località Bruscate-Sibari del Comune di Cassano allo Jonio., in base al progetto architettonico redatto dall'ing. Egidio Pastore e strutturale redatto dall'architetto Antonio Francesco Vasso, sono staticamente idonee all'uso per il quale sono state progettate e perciò

### COLLAUDA

ai sensi e per gli effetti dell'art.7 e dell'art.8 della Legge 5 novembre 1971 n°.1086 ferme restando le responsabilità di legge dell'Impresa, del progettista e del Direttore dei Lavori.

### ED INOTRE VISTA

la relazione a struttura ultimata, nella quale IL DIRETTORE DEI LAVORI, ai sensi e per gli effetti del 2° e 3° comma dell'art.7 della L.R. 11/07/94, n°.17, e dell'art. 6 della Legge 5/11/71, n°.1086:

### ATTESTA

che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto depositato, con l'osservanza delle prescrizioni in esso contenute, nel rispetto delle norme tecniche di esecuzione ed applicando le buone regole dell'arte.

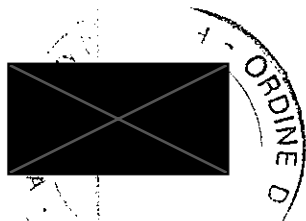
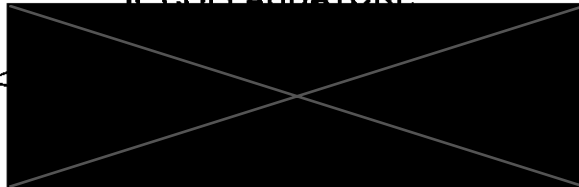
**IL SOTTOSCRITTO COLLAUDATORE**, nel presente atto di collaudo, ai sensi e per gli effetti del comma 4° dell'art. 7 e del comma 2° dell'art.9 della L.R. 11/07/94, n°.17, dell'art. 28 della legge 02/02/1974, n°.64 e dell'art.7 della legge 5/11/1971, n°.1086:

**ATTESTA**

**che le opere cui si riferisce il presente atto di collaudo sono conformi alla vigente normativa antisismica.**

Cassano allo Ionio li 21.11.2005

**IL COLLAUDATORE**





**COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO**  
(provincia di Cosenza)

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO  
(Urbanistica - Protezione Civile)

Via G. Amendola, 1 - 87011 Cassano allo Ionio (Cs) - tel. 0981 - 780268/780207

N° 59/07

Rif. Prat. Edil. N° 10045/2000

**CERTIFICATO DI AGIBILITA'**  
**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**Vista** l'istanza presentata in data 13.11.07 prot. n° 21558 dalla Sig.ra [redacted] in qualità di legale rappresentante della [redacted] con sede in Diamante (CS) alla via B. Croce n. 19, intesa ad ottenere l'agibilità del complesso turistico - ricettivo sito in Cassano allo Ionio alla c.da Bruscate;

**Visto** il Permesso di Costruire n° 10045 del 12.07.2000, rilasciato al Sig. [redacted] Sibari, in qualità di Amministratore della Società [redacted]

attualmente [redacted] con sede in Sibari Loc. Bruscata Grande, inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e fabbricati destinati a Residence per la ricettività turistica alberghiera in località Bruscata Grande della Fraz. Sibari;

**Visto** il Permesso di costruire di rinnovo n. 84 del 12.12.03 rilasciato al Sig. [redacted] nato a [redacted] ed ivi residente in via [redacted] della Fraz. [redacted], in qualità di Amministratore della Società [redacted]

attualmente Società [redacted] con sede in Sibari Loc. Bruscata Grande, inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e fabbricati destinati a Residence per la ricettività turistica alberghiera in località Bruscata Grande della Fraz. Sibari;

**Visto** il Permesso di Costruire n° 41 del 12.05.04, inerente una variante planimetrica al Permesso di Costruire n° 84 del 12.12.03;

**Visto** la pratica edilizia n. 220 presentata in data 10.12.07 con prot. n. 23606 dai sigg. [redacted], in qualità di legale rappresentante della società "[redacted]" con sede in Diamante alla via B. Croce n. 19, P. [redacted] Vittoria, Palermo, nata a [redacted] ed ivi residente a [redacted] 21 [redacted]

**Considerato** che nel progetto di variante di cui sopra le opere di urbanizzazione primaria e secondarie vengono ridistribuite in modo migliorativo e funzionale rispetto all'originario P.di L.;

**Vista** la Polizza fidejussoria n.51214521 cod. ag. 2059 ramo 96 rilasciata in data 14.12.07 dalla Unipol Assicurazione a garanzia degli obblighi previsti nella convenzione stipulata in data 15.12.1998 dal [redacted] rep. n. 41332;

**Vista** la comunicazione del Settore Servizi Manutentivi e Tutela Ambientale di questo Ente rilasciata in data 19.06.06;

**Considerato** che detto complesso immobiliare risulta censito in catasto al foglio di mappa n° 44 mappale n° 545 sub 1 e sub 2, così come risulta dalla visura catastale rilasciata dall' Agenzia del Territorio di Cosenza in data 03.05.06 n° CS0091490 ed allegata all'istanza;

**Vista** la dichiarazione della [redacted] redatta ai sensi dell' art. 25 comma 1 lett.b del D.P.R. n° 380 del 06.06.2001, dalla quale si rileva: a) che il complesso turistico-ricettivo è conforme ai permessi di costruire di cui sopra; b) che è idoneo dal

punto di vista igienico- sanitario; c) l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

**Visto** il certificato di collaudo statico delle strutture a firma dell'Ing. Giuseppe Savarese in qualità di tecnico incaricato regolarmente depositata presso l'Ufficio del Genio Civile di Cosenza in data 20.11.05 prot. n. 11710;

**Vista** la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico legge 46/90 rilasciato dalla ditta [redacted] a data 15.05.06, con sede in c.da Triscino del Comune di Maierà (CS),

**Vista** la dichiarazione di conformità dell'impianto di condizionamento rilasciato dalla ditta [redacted] con sede in [redacted] (CS).

[redacted] (CS).

**Vista** la dichiarazione di conformità dell'opera alle disposizioni dettate dalla legge 13/89 DM 236/89 a firma dell'Ing. [redacted] in qualità di tecnico abilitato datata 15.05.06;

**Vista** la ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria;

**Visto** il D.Lgs n° 267 del 18.08.2000;

**Visto** il D.Lgs n° 380 del 06.06.2001;

### **Rilascia il Certificato di Agibilità**

del complesso turistico - alberghiero sopra descritto, composto da n° 40 appartamenti ubicati in 5 corpi di fabbrica a due piani f.t., n° 1 piscina, n° 1 centro servizi formato da 4 blocchi ove sono ubicati il Bar, la cucina, il ristorante, la Hall e negozi, sito in c.da Bruscate di Cassano allo Ionio, riportato in Catasto Urbano al fg n° 44, mappale n° 545 sub 1 e sub 2. Il presente certificato sostituisce a tutti gli effetti il precedente provvisorio rilasciato da questo Ente in data 23.06.06 n. 13 e successiva proroga del 5.04.07.

Cassano allo Ionio

Il Responsabile  
(Geom. [redacted])

to



IL RESPONSABILE  
(dott. Arch. [redacted])

SETTORE  
(come)